

CICLISMO - GIRO D'ITALIA

Stamattina il via libero definitivo al Crostis

COMEGLIANS - (d.z.) È atteso stamani il vituperato via libera definitivo per il passaggio del Giro d'Italia sul Monte Crostis che tanto ha fatto discutere. Dopo l'ok del direttore di Corsa Mauro Vegni e dei rappresentanti dell'Associazione dei ciclisti, Cristian Salvato e Flavio Vanzella, il patron della Corsa rosa Angelo Zomegnan dovrebbe certificare le garanzie di sicurezza del percorso, messe a punto dal Comitato locale di Tappa. Poi quindi solo una perturbazio-

ne negativa come quella di ieri (spruzzata di neve sulle cime della Carnia) potrebbe ridisegnare le carte, in favore dell'alternativa Pura-Razzo come antipasto al Mostro Zoncolan. Cainero e company hanno in qualsiasi dei casi, i piani operativi solo da mettere in pratica. Ieri intanto le precipitazioni del mattino non hanno permesso di scoprire in quota sul Crostis il cippo dedicato ai donatori di sangue del Friuli (ci riproveranno venerdì). Ma a Tualis è stata festa

comunque, sotto il tendone della Sagra da scueta infatti il presidente dell'Afds Renzo Peressoni ed i suoi iscritti con i labari sezionali della provincia sono stati omaggiati della dedica dell'inedita salita, «dalla quale abbracceremo idealmente tutto il Friuli»; con loro anche il rettore dell'Università di Udine Cristiana Compagno che ha esortato: «diamo seguito alle potenzialità di questi eventi costruendo un percorso di crescita della nostra montagna continuativo nel tempo»